

**, Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Gabinetto, Ufficio cifra, 1919, Telegrammi in arrivo dal 28 giugno al 12 luglio, n.12251, Telegramma del sottosegretario alla Giustizia La Pegna al presidente del Consiglio dei ministri Nitti, Borgo San Lorenzo 6 luglio 1919. 1919*

Borgo San Lorenzo 6 luglio 1919, ore 12.

Sono lieto comunicare che in tutta zona terremoto non ebbe a verificarsi alcun turbamento ordine pubblico, assembramenti per le strade dei vari comuni furono, per la solerte cooperazione delle truppe e dei funzionari di Pubblica Sicurezza, sciolti senza alcun incidente. Io la sera del 4 avevo ottenuto una revisione dei calmieri dei comuni Borgo S.Lorenzo, Vicchio e Dicomano ma ieri, dopo il regime stabilitosi a Firenze del 50 per cento di ribasso sui prezzi calmierati e del 70 per cento di ribasso in quelli non calmierati, fu necessario adottare anche qui lo stesso provvedimento. Imposi però che tale assurda risoluzione fosse adottata come frutto di un accordo transitorio fra esercenti e consumatori e non fosse in alcun modo sanzionata dall'autorità amministrativa. Intanto si verifica quello che prevedevo e cioè che la vendita è seguita con un crescendo vertiginoso data la bassezza dei prezzi e che i generi si sono rapidamente esauriti. Tutto ciò costituisce la incognita pericolosa non solo per questi modesti centri ma anche per i grossi agglomerati come Firenze. Dopo l'ordinanza del Comando Corpo Armata che subordina a me i reparti militari, che impone che solo a mio mezzo siano fatte le richieste di materiali si è raggiunta una perfetta fusione di sforzi. Domani sera giusta sue istruzioni ripartirò per Roma, ma desidero sapere a chi devo affidare la direzione delle cose perché con la mia partenza viene a mancare l'organo di coordinamento. Riferirò più lungamente a voce, intanto ho dato disposizioni per cui per alcuni giorni vari servizi non abbiano a sovrapporsi e possano funzionare con perfetta autonomia. Ho fatto qualche fortunato tentativo per trarre utile rendimento dalle iniziative private di soccorso. Il Comitato Fiorentino per mio consiglio ha assunto di procedere con propri mezzi, con proprie squadre di operai e con propri ingegneri alla riparazione delle case nella zona dei comuni e frazioni di Londa, Barberino di Mugello e Firenzuola. Sono qui rappresentanti del Comune di Milano a cui ho assegnato la ricostruzione con baracche di due frazioni del comune di Borgo San Lorenzo. I servizi di assistenza sanitaria e disinfezione vanno rapidamente riorganizzandosi con la cooperazione della Croce Rossa. Domani presiederò un'adunanza di commissari comunali agricoli per decidere sul modo di conservazione del raccolto del grano. Ossequi.

La Pegna

